

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1600

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

BRONZUTO, SCIONTI, TEDESCHI, GIANNANTONI, GIUDICEANDREA, GRANATA, LEVI ARIAN GIORGINA, LOPERFIDO, NATOLI, NATTA, PASCARIELLO, RAICICH

Presentata il 19 giugno 1969

Norme integrative dell'articolo 1 della legge 20 marzo 1968, n. 327, recante norme per l'immissione di insegnanti abilitati nei ruoli della scuola media

ONOREVOLI COLLEGHI! — Nella scorsa legislatura, al fine di colmare alcune lacune e sanare alcune sperequazioni determinate dalla legge 25 luglio 1966, n. 603, il Parlamento approvò la legge 20 marzo 1968, n. 327, la quale, all'articolo 1, detta norma per l'iscrizione dei docenti abilitati all'insegnamento di materie tecniche commerciali, materie tecniche agrarie degli ex avviamenti professionali e chimica, in una graduatoria nazionale da utilizzare dopo l'esaurimento della graduatoria prevista dagli articoli 4 e 6 della legge 25 luglio 1966, n. 603, per l'insegnamento di matematica, osservazioni ed elementi di scienze naturali nella scuola media, sempre che questi docenti siano in possesso dei requisiti di servizio, di cui all'articolo 1 della citata legge n. 603, e dei titoli di studio previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1966, n. 1298, e successive modifiche,

per l'ammissione agli esami di abilitazione all'insegnamento delle discipline comprese nella cattedra.

Ora, però, a nostro avviso, la predetta legge 20 marzo 1968, n. 327, presenta un'ulteriore lacuna, quando trascura gli insegnanti laureati in medicina-veterinaria, abilitati all'insegnamento della zootecnia negli istituti tecnici agrari — classe XLVII — il cui titolo, ad una seria ed attenta valutazione, risulta valido per l'immissione in ruolo ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge n. 603, per l'insegnamento della matematica, osservazioni ed elementi di scienze naturali nella scuola media.

Infatti, alla citata abilitazione si accede con la laurea in medicina veterinaria e scienze agrarie, nei cui corsi di laurea sono previsti esami biennale di anatomia e fisiologia, anatomia comparata, biologia, zoologia, bota-

nica, fisica, chimica, igiene ed istituzioni di matematica, oltre a quelli del gruppo delle materie professionali, più che formative ai fini dell'insegnamento teorico, pratico e sperimentale.

La zootecnia, negli istituti tecnici agrari, comprende, appunto, l'insegnamento di tutte le materie predette, oltre quelle specifiche e professionali.

In altri termini, con quello di zootecnia viene svolto un corso completo del programma di scienze naturali, a livello medio certamente superiore a quello di alcune classi previste dal provvedimento (materie tecniche di tipo agrario) o dal decreto ministeriale 10 giugno 1968, come materie coincidenti (materie tecni-

che del tipo marinaro, materie tecniche del tipo industriale).

Alla luce di questo esame, appare più che legittima una riconsiderazione della legge 20 marzo 1968, n. 327, per integrare l'articolo 1 includendo tra gli aventi diritto gli abilitati della classe XLVII - zootecnia - istituti tecnici agrari - che siano in possesso dei requisiti di servizio e dei titoli di studio richiesti per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento di matematica, osservazioni, ed elementi di scienze naturali nelle scuole medie, richiesti dall'articolo 1 della legge 25 luglio 1966, n. 603.

E ciò prevede appunto l'articolo unico della presente proposta di legge.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

Il disposto del secondo comma dell'articolo 1 della legge 20 marzo 1968, n. 327, si applica agli insegnanti che, forniti di requisiti di servizio indicati nel primo comma dell'articolo 1 della legge 25 luglio 1966, n. 603, sono forniti del titolo di abilitazione all'insegnamento della zootecnia negli istituti tecnici agrari - classe XLVII - ed in possesso del titolo di studio richiesto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1966, n. 1298, e successive modificazioni ed integrazioni, per l'ammissione agli esami di abilitazione all'insegnamento delle discipline comprese nelle cattedre cui aspirano.